



## COMUNE DI ORISTANO

### *III Settore*

*Contabilità, Tributi, Patrimonio e Società Partecipate*



**Analisi degli Organismi Gestionali partecipati dal**

**Comune di Oristano**

Allegato al Bilancio di Previsione 2012

## Presentazione

La governance dell'Ente Locale non può prescindere dal controllo sulle attività degli Organismi Gestionali dallo stesso partecipati e richiede l'adozione di appositi e moderni strumenti di controllo.

Il Comune di Oristano ha inteso perseguire questo scopo attraverso l'istituzione, avvenuta nel secondo semestre del 2010, dell'Ufficio Partecipate, al quale è stato affidato in primo luogo il compito di realizzare un archivio cartaceo e contestualmente digitale capace di garantire una visura storica delle partecipazioni dell'Ente, quindi il compito di tenere costantemente i contatti con gli organismi gestionali e curare i relativi rapporti.

Al fine di garantire un attento controllo, è stata disposta l'acquisizione di un software per il monitoraggio e controllo delle partecipate che si esplica attraverso l'inserimento dei dati relativi alla gestione delle Assemblee, alla composizione dei Consigli di Amministrazione, ai compensi dagli stessi percepiti, tutti i dati dei Bilanci e quant'altro risulti opportuno inserire, sino ad arrivare alla realizzazione del Bilancio Consolidato.

Bilancio Consolidato, che, partendo dal concetto di Gruppo Ente Locale, che scaturisce dall'analisi del Bilancio del Comune in raffronto ai Bilanci degli Organismi Gestionali, rappresenta un elemento necessario ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta degli andamenti economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo Ente Locale oltre che uno strumento utile ai soggetti politici e tecnici per assumere decisioni strategiche riguardanti il «Gruppo Ente Locale». Il lavoro in oggetto, che prende l'avvio dall'analisi del territorio e dell'economia insediata, persegue sostanzialmente il fine di permettere un'analisi dell'attuale composizione societaria dei singoli Organismi Gestionali e una visione delle attuali composizioni degli organi di amministrazione degli stessi.

Verrà inoltre posta l'attenzione sui Bilanci dei singoli organismi, attraverso un raffronto fra l'esercizio dell'anno 2008, dell'anno 2009, e dell'anno 2010, desunti dagli ultimi Bilanci approvati.

Il Dirigente

Dott.ssa Maria Rimedia Chergia

## Il territorio

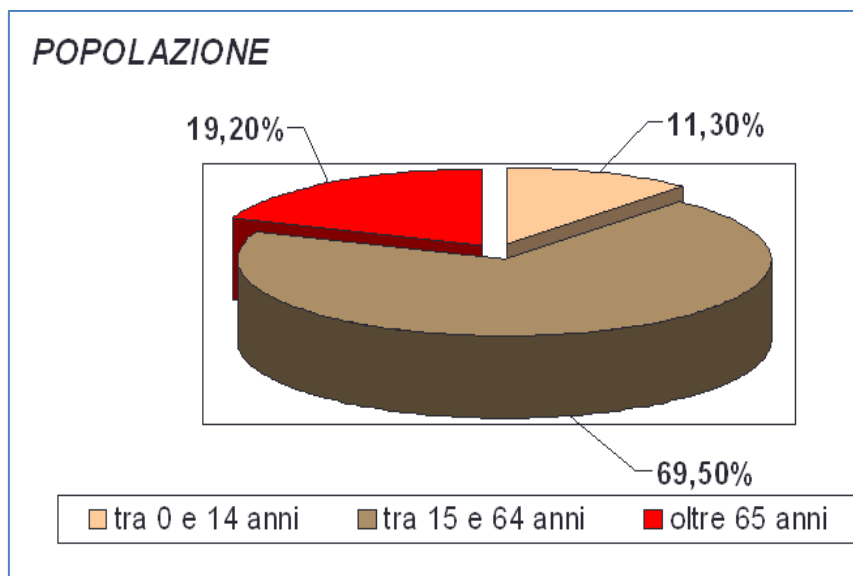
Il Comune di Oristano si estende su una superficie di circa 85 Km<sup>2</sup>.

Il territorio si presenta in gran parte pianeggiante, con un'altitudine massima di 215 metri sopra il livello del mare.

La città di Oristano rappresenta il polo gravitazionale dell'intera provincia grazie ad una localizzazione territoriale baricentrica che le permette un facile e veloce collegamento con i maggiori centri della Sardegna attraverso la principale arteria stradale, la Strada Statale 131.

La presenza di infrastrutture di rilievo, quali l'area industriale, il porto, lo scalo ferroviario e l'aeroporto, la rendono facilmente connessa con l'intero territorio regionale.

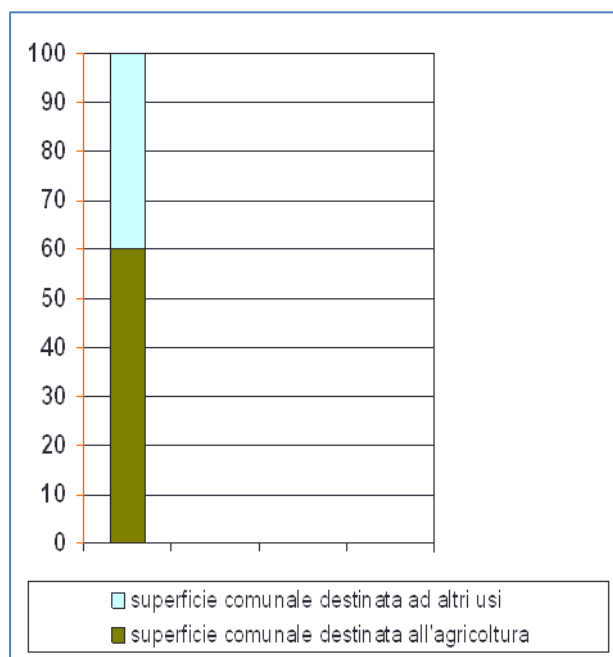
Nel territorio di Oristano si concentra circa il 20% della popolazione della provincia, 32.015 abitanti al 31 dicembre 2010.



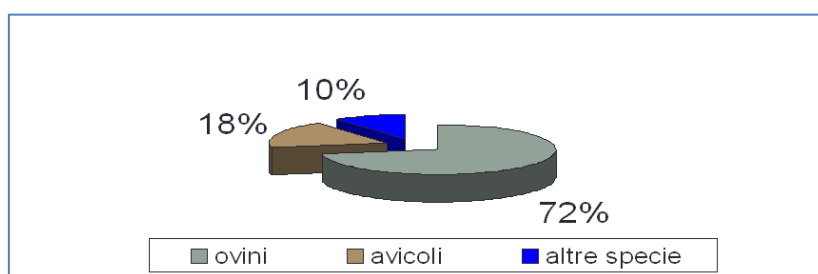
## L'economia e le attività produttive

Il settore primario è tutt'altro che trascurabile per l'economia comunale.

Sono presenti circa 550 aziende dislocate nelle frazioni del capoluogo che mantengono una vocazione agricola ancora molto marcata, impegnate nella produzione di cereali, ortaggi, barbabietole da zucchero, olive, uva.



Sul territorio di Oristano vengono allevati oltre 14.600 capi, pari al 2% del patrimonio zootecnico della Provincia, di cui circa il 72% rappresentati da ovini, il 18% da avicoli e il 10% da altre specie.



L'industria, che è sostenuta da un'attrezzata struttura portuale, è attiva soprattutto nei settori alimentare (con aziende molitorie e casearie), edile, meccanico, della carpenteria metallica, dei materiali da costruzione, dell'abbigliamento, della lavorazione di materiale plastico e di minerali non metalliferi. Altre notevoli risorse sono il turismo e l'artigianato, che vanta un'antica tradizione nella lavorazione dei tessuti, del ferro, del legno, della ceramica, delle fibre vegetali (cestini), dei metalli e delle pietre preziose.

## Il personale in servizio alla data del 31.12.2011

Come tutti i Comuni, anche il Comune di Oristano fornisce alla collettività determinati servizi, per l'erogazione dei quali è necessario dotarsi di una adeguata organizzazione.

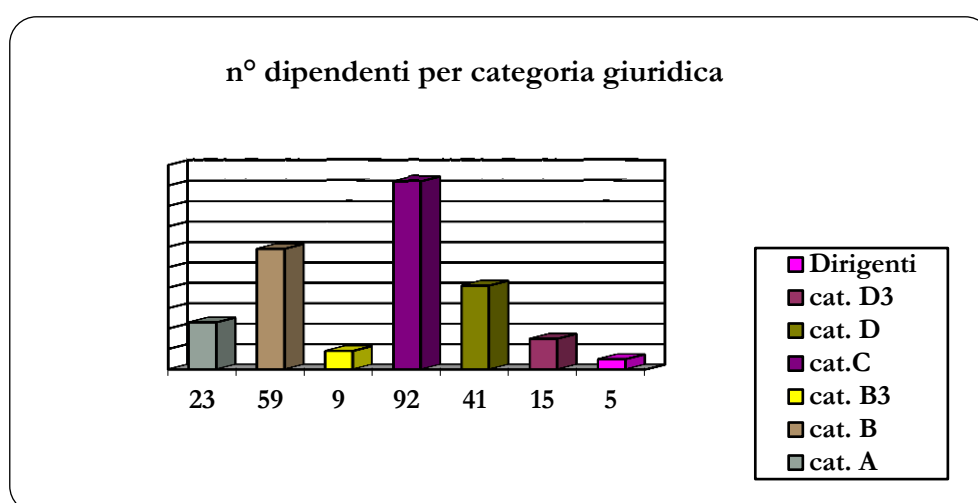
Nell'organizzazione di un ente locale la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica, mentre ai Dirigenti ed ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione.

Gli organi politici esercitano sugli organi di gestione una funzione di controllo, seguita dalla valutazione in merito ai risultati conseguiti.

## Struttura organizzativa del Comune di Oristano

	n° dipendenti
Staff del Sindaco	2
Staff del Segretario Generale	10
1° Settore	27
2° Settore	61
3° Settore	26
4° Settore	50
5° Settore	22
6° Settore	44
Controllo di Gestione	2
	<b>Totale 244</b>

## Presenze



## La gestione di servizi pubblici

Il Comune può condurre le proprie attività in “economia”, impiegando cioè personale e mezzi propri, oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti.

E' divenuta di prassi, da parte degli Enti Locali, costituire società di capitali per la gestione dei servizi pubblici locali.

Il Testo Unico degli Enti Locali all'art. 112 del D.Lgs. 267/2000 ha definito i servizi pubblici come tutte quelle attività che l'Ente locale realizza e che sono finalizzate alla produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

In sostanza il servizio pubblico è caratterizzato da un elemento funzionale: il soddisfacimento diretto dei bisogni di interesse generale.

L'erogazione del servizio, a norma dell'art. 113 del D.Lgs. 297/2000 e successive modifiche, può avvenire con conferimento della titolarità dello stesso a società di capitali individuate mediante il ricorso a procedure ad evidenza pubblica e a società a capitale misto pubblico privato individuate sempre mediante procedure ad evidenza pubblica.

A distanza di pochi mesi dal referendum abrogativo che ha determinato la caducazione dell'art. 23-bis L. 133/2008 s.m.i. e del relativo Regolamento attuativo (D.P.R. 168/2010), la manovra aggiuntiva varata dal Governo con il D.L. 138/2011, recante “Ulteriori misure per la stabilizzazione finanziaria e lo sviluppo”, pubblicato il 13 agosto 2011, torna a disciplinare la materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

In particolare l'art. 4 del D.L. 138/2011, rubricato “Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dall'Unione europea”, già oggetto di modifiche non solo in sede di conversione ma anche successivamente e in ultimo con il D.L. del 24 gennaio 2012, come in passato, prescrive all'ente affidante l'obbligo di procedere, in via preliminare e con cadenza periodica, alla verifica della realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali, limitando i diritti di esclusiva (art. 4, commi 1, 2, 3, 4).

Seppur senza eclatanti differenze rispetto a quanto previsto dal Regolamento di attuazione dell'art. 23 bis , è disposto che tutte le scelte dell'ente locale riguardo ai servizi pubblici a rilevanza economica, vengano precedute dalla c.d. delibera-quadro; si tratta di uno strumento con cui l'amministrazione dovrebbe riuscire a verificare “la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali, liberalizzando tutte le attività economiche compatibilmente con le caratteristiche di universalità e accessibilità del servizio e limitando, negli altri casi, l'attribuzione di diritti di esclusiva alle ipotesi in cui, in base ad una analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità” . Grazie a tale analisi, in verità, sin dal Regolamento di

attuazione, la scelta per l'in house doveva già divenire una ragionata e ponderata scelta politico-strategica dell'ente, affidata, come di regola, al consiglio comunale.

Con la L. n. 183/11, il ruolo della delibera-quadro viene ancor di più a rappresentare il nucleo dell'intero assetto nonché elemento condizionante la stessa possibilità di attribuire diritti di esclusiva. Con il medesimo correttivo, inoltre, in conformità alla "vecchia" previsione di cui al 23 bis, si consente all'Amministrazione di procedere all'affidamento simultaneo, mediante procedura ad evidenza pubblica, di una pluralità di servizi pubblici locali nei casi in cui sia dimostrabile che una scelta del genere possa conseguire risultati economicamente vantaggiosi.

Grazie alla delibera-quadro, quindi, entro 12 mesi, dovrebbe aversi un panorama chiaro e puntuale dell'attuale situazione concorrenziale in tema di servizi pubblici affidati dai singoli enti locali nonché la prospettiva circa i futuri affidamenti in regime di concorrenza (e, chiaramente, quelli residuali in esclusiva).

Anche nel regime post 23 bis, la regola rimane la gara volta all'attribuzione di diritti di esclusiva "in favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità".

Solo "in deroga" a tali previsioni, e "se il valore economico del servizio oggetto dell'affidamento è pari o inferiore alla somma complessiva di 200.000 euro annui", (inizialmente il limite dell'importo dell'affidamento era di 900.000 euro annui) l'affidamento potrà avvenire a favore di società a capitale interamente pubblico che abbia i requisiti richiesti dall'ordinamento europeo per la gestione cosiddetta "in house" .

Tale soglia, come espressamente previsto dal correttivo di cui alla L.n. 183/11, recependo le indicazioni dell'A.G.C.M., non potrà essere elusa a mezzo frazionamento dei servizi oggetto di affidamento.

Le società "in house" saranno "assoggettate al patto di stabilità interno", gli enti locali dovranno vigilare sulle stesse circa "i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno" e applicheranno, "per l'acquisto di beni e servizi", le disposizioni di cui al codice dei contratti.

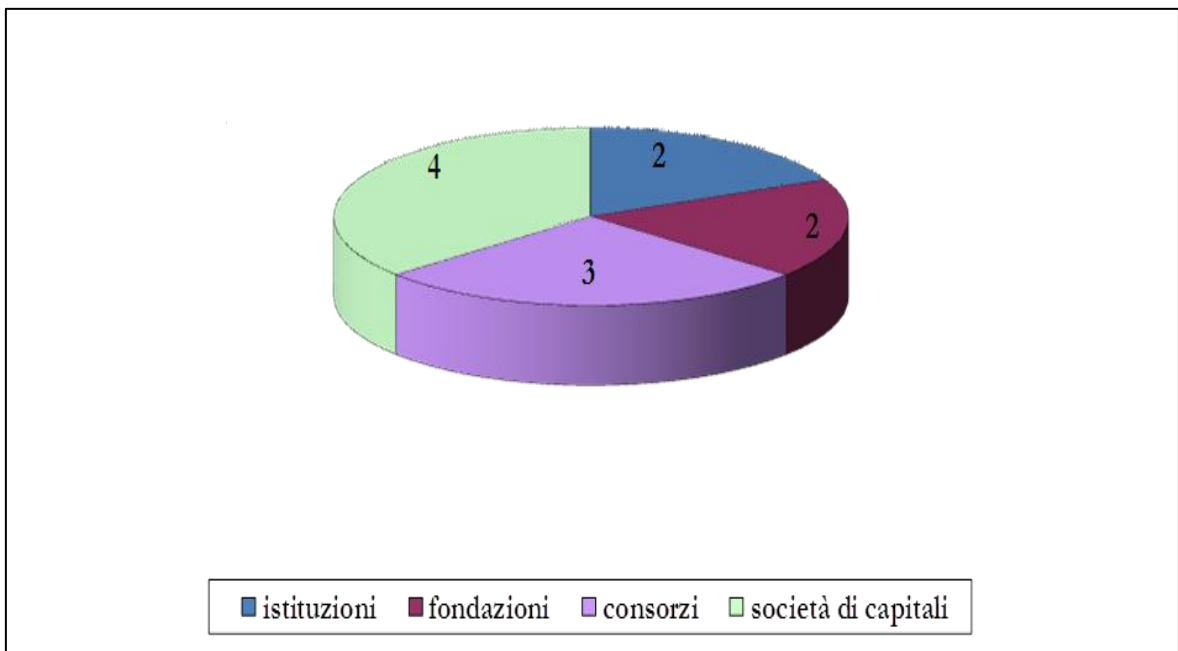
Un'ulteriore novità è introdotta dal D.L. 24 gennaio 2012 nell'ambito del regime transitorio degli affidamenti "non conformi a quanto stabilito dal presente decreto" ed in deroga alle medesime previsioni in vigore.

Le società in house, grazie a tale previsione, avranno la possibilità di evitare la dismissione (alla data del 31 marzo o 31 dicembre 2012) integrandosi, "entro il termine del 31 dicembre 2012", con altre società a loro volta titolari "di preesistenti gestioni dirette o in house" così "da configurare un unico gestore del servizio a livello di ambito o di bacino territoriale

ottimale". Il "super" gestore in house dei servizi riguardanti il più ampio ambito territoriale, sarà in ogni caso sottoposto al vaglio dell'Autorità di regolazione del settore e l'affidamento "in deroga" non potrà superare i tre anni .

I requisiti per l'individuazione di tali società in house (dentro i 200 mila euro) non sono chiariti esplicitamente facendosi riferimento all'ordinamento europeo. Si tratta di un rinvio dinamico alla giurisprudenza della C.G.E. che, dalla sentenza Teckal in poi, ha creato, coniato e forgiato il modello e le cui indicazioni sono state esaminate precedentemente.

### **Il Comune detiene partecipazioni in:**





## Gli Organismi Gestionali partecipati dal Comune di Oristano

### Società

**Oristano Servizi Comunalì  
S.r.l.**



**Marine Oristanesi S.r.l.**



**SO.GE.A.OR. S.p.A. in  
liquidazione**



**Oristano Ambiente  
soc.cons. a r.l. in  
liquidazione**



### Consorzi

**Consorzio Industriale  
Provinciale Oristanese**



**Consorzio UNO**



**Autorità d'Ambito della  
Sardegna**



### Istituzioni

**Istituto Storico  
Arborense**



**Scuola Civica di Musica**



### Fondazioni

**Fondazione Sa Sartiglia –  
Onlus**



**IMC – Onlus**



**Schema riepilogativo:**

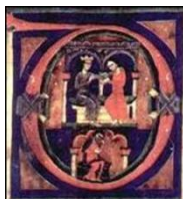
Denominazione	Data di costituzione	Natura giuridica	% di partecipazione	Quota del Comune	capitale sociale o fondo di dotazione	stato attività
ISTAR	20/11/1995	Istituzione	100%			in attività
Scuola civica di musica	09/02/1998	Istituzione	100%			in attività
IMC	08/06/1989	Fondazione	La partecipazione è data dalla concessione del diritto di superficie sui terreni in cui è ubicata la sede della Fondazione.		€ 56.810	in attività
Fondazione Sa Sartiglia	11/08/2006	Fondazione	100%	€ 50.000	€ 50.000	in attività
Consorzio Industriale Provinciale Oristanese	15/05/1963	Consorzio	31,41%	€ 7.746,02	€ 24.661	in attività
Consorzio UNO	20/06/1996	Consorzio	10%	€ 516,46	€ 5.676	in attività
Oristano Ambiente soc. cons. a r.l. in liquidazione	22/05/1990	Società consortile a r.l.	31%	€ 10.836,05	€ 34.955	in liquidazione
Marine Oristanese S.r.l.	01/04/1995	S.r.l.	86%	€ 88.545,60	€ 102.960	in attività
So.ge.a.Or. S.p.A.	04/03/1997	S.p.A.	11,97%	€ 317.469	€ 2.652.421	n liquidazione
Oristano Servizi Comunali S.r.l.	25/11/2008	S.r.l.	100%	€ 160.000	€ 160.000	in attività
Autorità d'Ambito della Sardegna	25/09/2003	Consorzio obbligatori o fra Comuni	1,41%	€ 36.699,73	€2.607.875	In attività

## Istituto Storico Arborese (IST.AR.)

*Natura giuridica: Istituzione*

*Anno di costituzione: 1995*

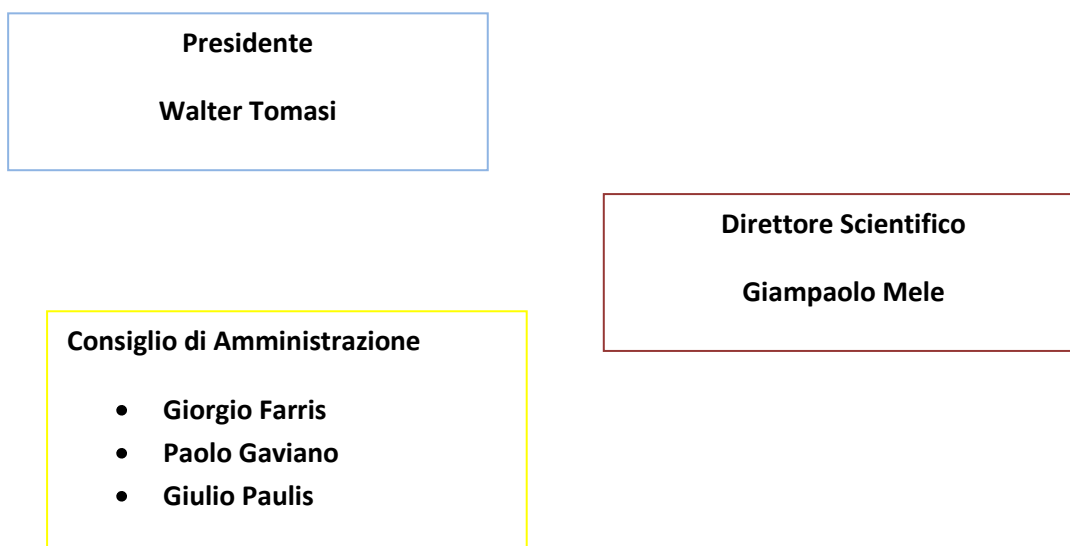
*Partecipazione del Comune: 100%*



Nato per iniziativa del Comune di Oristano, l'Istituto Storico Arborese (Ist.ar.) opera direttamente o in collaborazione con Università, Centri di Ricerca, Biblioteche, Archivi Storici, Associazioni culturali e singoli studiosi.

L'Ist.ar. promuove e organizza studi, ricerche, pubblicazioni scientifiche, convegni, seminari, mostre ed ogni altra attività culturale volta a contribuire in maniera sistematica alla conoscenza della civiltà del Giudicato di Arborea e del Marchesato di Oristano considerata sotto l'aspetto storico, politico, sociale, istituzionale, economico e culturale.

### ***Organigramma dell'Ist.ar.***



## **Analisi dello Stato Patrimoniale dell' IST.AR.**

<b>PATRIMONIO</b>	<b>anno 2008</b>	<b>anno 2009</b>	<b>anno 2010</b>
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni Imm.	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>580,00</b>
Immobilizzazioni Mater.	<b>4.720,68</b>	<b>4.720,68</b>	<b>6.638,68</b>
Immobiliz. Finanz.	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Immobilizz.</b>	<b>4.720,68</b>	<b>4.720,68</b>	<b>7.218,68</b>
Attivo Circolante	<b>42.674,54</b>	<b>84.698,58</b>	<b>80.657,89</b>
Ratei e Risconti Attivi	<b>174,75</b>	<b>53,14</b>	<b>35,18</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>47.569,97</b>	<b>89.472,40</b>	<b>87.911,75</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	<b>40.838,30</b>	<b>82.873,65</b>	<b>64.732,76</b>
Ratei e Risconti Passivi	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Trattamento di fine rapporto	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>NETTO PATRIMONIALE</b>	<b>6.731,67</b>	<b>6.598,75</b>	<b>23.178,99</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>47.569,97</b>	<b>89.472,40</b>	<b>87.911,75</b>
Netto Patrimoniale iniziale	<b>18.082,25</b>	<b>6.731,67</b>	<b>6.598,75</b>
Riserva legale	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altre Riserve	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utili/Perdite portati a nuovo			
Utile/Perdita di esercizio	<b>-11.350,58</b>	<b>-132,92</b>	<b>16.580,24</b>

## **Scuola Civica di Musica**

*Natura giuridica: Istituzione*

*Anno di costituzione: 1998*

*Partecipazione del Comune: 100%*



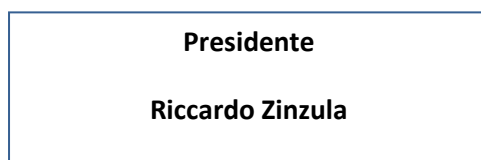
La scuola civica di musica nasce dal desiderio di offrire nuove opportunità culturali, nel campo della musica sia strumentale, sia vocale, a un ambito di utenti della città e della provincia il più possibile ampio.

Questo desiderio ha trovato risposta tale da far sì che la popolazione scolastica risulti assai variegata, infatti sono iscritti ai corsi attivati sia bambini (dai 5 anni) che adulti di ogni età.

I docenti sono forniti di specifico diploma di Conservatorio e di sicura professionalità.

Gli insegnamenti principali sono: Pianoforte, Violino, Flauto, Chitarra classica, Chitarra moderna, Sassofono, Clarinetto, Canto lirico, Canto corale, Coro di voci bianche, Propedeutica, Launeddas e Fisarmonica. A questi si aggiungono gli insegnamenti complementari: teoria e Solfeggio, pianoforte complementare.

### **Organigramma scuola civica di musica**



***Analisi dello Stato Patrimoniale della Scuola civica di musica:***

<b>PATRIMONIO</b>	<b>anno 2008</b>	<b>anno 2009</b>	<b>anno 2010</b>
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni Imm.	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni Mater.	<b>3.833,56</b>	<b>3.979,86</b>	<b>4.918,97</b>
Immobiliz. Finanz.	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Immobilizz.</b>	<b>3.833,56</b>	<b>3.979,86</b>	<b>4.918,97</b>
Attivo Circolante	<b>35.287,87</b>	<b>44.531,30</b>	<b>49.698,04</b>
Ratei e Risconti Attivi	<b>315,78</b>	<b>94,19</b>	<b>17,58</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>39.437,21</b>	<b>48.605,35</b>	<b>54.634,59</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	<b>14.669,07</b>	<b>10.804,55</b>	<b>2.354,54</b>
Ratei e Risconti Passivi	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Trattamento di fine rapporto	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>NETTO PATRIMONIALE</b>	<b>24.768,14</b>	<b>37.800,80</b>	<b>52.280,05</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>39.437,21</b>	<b>48.605,35</b>	<b>54.634,59</b>
Netto Patrimoniale iniziale	<b>-22.414,21</b>	<b>24.768,14</b>	<b>37.800,80</b>
Riserva legale	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altre Riserve	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utili/Perdite portati a nuovo	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utile/Perdita di esercizio	<b>47.182,35</b>	<b>13.032,66</b>	<b>14.479,25</b>

## Centro Marino Internazionale (IMC)

*Natura giuridica: Fondazione – Onlus*

*Anno di costituzione 1989*

*Fondo di Dotazione: € 56.810*

*Partecipazione del Comune: mediante la*

*concessione del diritto di superficie sui*

*terreni sui quali la Fondazione ha sede.*



La Fondazione IMC - Centro Marino Internazionale - ONLUS con sede in Torregrande, svolge attività di ricerca scientifica in ambito marino, lagunare e costiero, con particolare riguardo alla gestione ambientale e alla divulgazione scientifica.

Ha come obiettivo principale la realizzazione di iniziative tese a contribuire allo sviluppo sostenibile dell'ambiente marino e costiero in Sardegna e nell'intero bacino del Mediterraneo.

Il Centro Marino Internazionale nasce come Associazione internazionale di ricerca non profit fondata nel 1989 tra il Comune di Oristano e la società M.A.R.E. di Genova. Nel 1995 viene riconosciuta come Organizzazione non governativa del Piano d'azione per il Mediterraneo del Programma ambiente delle Nazioni Unite (UNEP - MAP) ed è stata associata a MedForum (Associazione di ONG Mediterranee per lo sviluppo sostenibile). Nel 2002 è stata trasformata in Fondazione. L'attività del Centro è organizzata in quattro Gruppi di ricerca ed un Gruppo di supporto allo sviluppo: Biologia molecolare marina; Biologia degli organismi; Ecosistemi costieri; Oceanografia; Trasferimento tecnologico .

Attualmente si avvale delle collaborazioni di 25 ricercatori, tecnologi e tecnici.

### Composizione associativa IMC

#### Fondatori

- **Comune di Oristano**
- **Società M.A.R.E.**

#### Sostenitori

- **Società Biologica Italo-Giapponese**
- **Università di Nantes**
- **CNR**
- **Marine Biological Laboratory (USA)**
- **Istituto per i problemi della trasmissione e dell'informazione dell'Accademia Russa delle Scienze.**

## Organigramma IMC



### Analisi dello Stato Patrimoniale dell' IMC – Fondazione Onlus

PATRIMONIO	anno 2008	anno 2009	anno 2010
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni Imm.	<b>633</b>	<b>312</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni Mater.	<b>1.458.193</b>	<b>1.319.934</b>	<b>1.192.897</b>
Immobiliz. Finanz.	<b>3.315</b>	<b>3.315</b>	<b>3.588</b>
<b>Totale Immobilizz.</b>	<b>1.462.141</b>	<b>1.323.561</b>	<b>1.196.485</b>
Attivo Circolante	<b>534.534</b>	<b>540.563</b>	<b>449.767</b>
Ratei e Risconti Attivi	<b>3.212</b>	<b>3.230</b>	<b>776</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.999.887</b>	<b>1.867.354</b>	<b>1.647.028</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	<b>482.461</b>	<b>505.077</b>	<b>488.099</b>
Ratei e Risconti Passivi	<b>0</b>	<b>33</b>	<b>438</b>
Trattamento di fine rapporto	<b>0</b>	<b>1.893</b>	<b>4.514</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.421.957</b>	<b>1.264.613</b>	<b>1.058.239</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>1.999.887</b>	<b>1.867.354</b>	<b>1.647.028</b>
Fondo di Dotazione	<b>56.810</b>	<b>56.810</b>	<b>56.810</b>
Riserva legale	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altre Riserve	<b>1.365.071</b>	<b>1.204.520</b>	<b>1.001.429</b>
Utili/Perdite portati a nuovo	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utile/Perdita di esercizio	<b>-180.612</b>	<b>-157.343</b>	<b>-206.375</b>



## Fondazione Sa Sartiglia

Natura giuridica: Fondazione

Anno di costituzione: 2006

Fondo di Dotazione: € 50.000

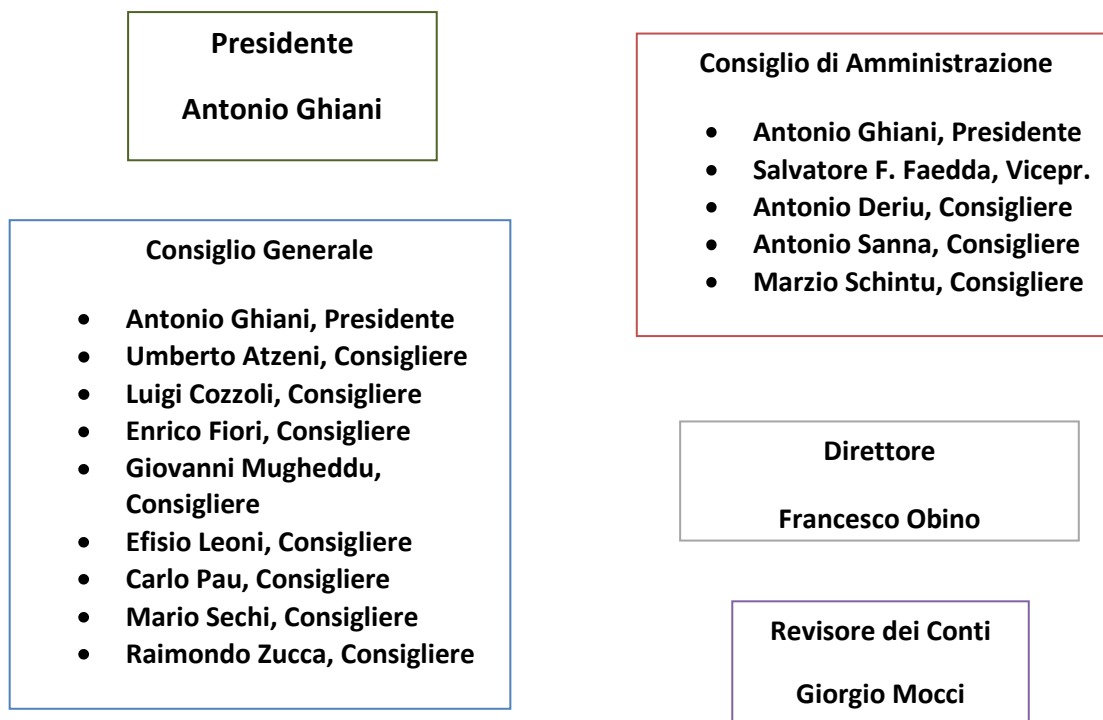


La Fondazione Sa Sartiglia Onlus, voluta dal Comune di Oristano, dal Gremio dei Contadini di San Giovanni e dal Gremio dei Falegnami di San Giuseppe, è stata costituita l'11 agosto 2006 e riconosciuta dalla Regione Autonoma della Sardegna il 25 ottobre dello stesso anno.

Secondo quanto previsto dal suo Statuto essa ha quale finalità la realizzazione e valorizzazione de "Sa Sartiglia", manifestazione equestre che si svolge ad Oristano la domenica di quinquagesima e l'ultimo martedì di carnevale.

Su tale linea sarà sua cura organizzare e realizzare iniziative atte a promuovere la ricerca, la valorizzazione, la conservazione e la salvaguardia del patrimonio storico, artistico, culturale e tradizionale della suddetta manifestazione e della città di Oristano in cui essa si svolge, operando per il prestigio nazionale ed internazionale della manifestazione stessa.

### Organigramma Fondazione Sa Sartiglia



## Analisi dello Stato Patrimoniale della Fondazione Sa Sartiglia:

<b>PATRIMONIO</b>	<b>anno 2008</b>	<b>anno 2009</b>	<b>anno 2010</b>
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni Imm.	<b>6.834</b>	<b>5.126</b>	<b>3.416</b>
Immobilizzazioni Mater.	<b>9.618</b>	<b>9.094</b>	<b>7.206</b>
Immobiliz. Finanz.	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>31</b>
<b>Totale Immobilizz.</b>	<b>16.475</b>	<b>14.243</b>	<b>10.653</b>
Attivo Circolante	<b>142.868</b>	<b>243.026</b>	<b>103.250</b>
Ratei e Risconti Attivi	<b>105</b>	<b>107</b>	<b>1.142</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>159.448</b>	<b>257.376</b>	<b>115.045</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	<b>120.244</b>	<b>227.409</b>	<b>148.625</b>
Ratei e Risconti Passivi	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Trattamento di fine rapporto	<b>3.317</b>	<b>5.076</b>	<b>6.821</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>35.887</b>	<b>24.891</b>	<b>-40.401</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>159.448</b>	<b>257.376</b>	<b>115.045</b>
Fondo di Dotazione	<b>50.000</b>	<b>50.000</b>	<b>50.000</b>
Riserva legale	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altre Riserve	<b>35.788</b>	<b>2.102</b>	<b>2.100</b>
Utili/Perdite portati a nuovo	<b>-57</b>	<b>-16.213</b>	<b>-27.211</b>
Utile/Perdita di esercizio	<b>-49.844</b>	<b>-10.998</b>	<b>-65.290</b>

## **Consorzio Industriale Provinciale Oristanese**

*Natura giuridica: Ente Pubblico Economico*

*Anno di costituzione: 1963*

*Partecipazione: 31,41%*

*Capitale sociale: € 24.660*

*Quota del Comune € 7.746,02*



Il Consorzio Industriale di Oristano opera fin dagli anni '60 con la finalità di promuovere le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo delle attività produttive.

Nel 2008 si trasforma in Consorzio Industriale Provinciale Oristanese (L.R. 25 Luglio 2008, n. 10).

Il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese è un Ente Pubblico oggi diretta espressione delle comunità locali nel cui territorio opera: che sono la Provincia di Oristano, il Comune di Santa Giusta ed il Comune di Oristano.

I suoi compiti principali sono rivolti alla creazione delle condizioni materiali necessarie per l'insediamento delle imprese e, tra gli altri, riguardano: l'acquisizione di aree destinate alle attività produttive e la realizzazione delle infrastrutture di supporto (strade, acquedotto, fognature, impianto di depurazione, illuminazione pubblica, raccordo ferroviario).

Per la pianificazione delle attività di sviluppo il Consorzio dispone di un proprio strumento urbanistico, il Piano Regolatore delle Aree di Sviluppo Industriale (P.T.R.C.), realizzato in conformità alle indicazioni del Piano Regionale di Sviluppo e agli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati.

Il Consorzio, inoltre, gestisce in proprio i principali servizi a favore delle imprese insediate: il servizio idrico e fognario all'interno dell'Agglomerato Industriale, la gestione diretta del maggiore impianto di depurazione della provincia e gestirà lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'intero territorio provinciale presso l'impianto di smaltimento di Masangionis nel comune di Arborea.

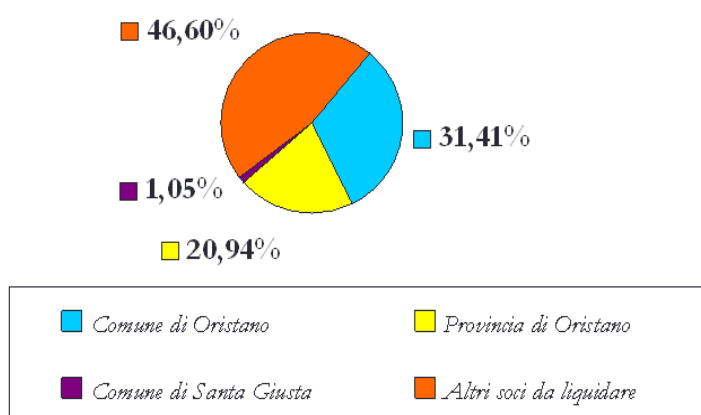
Attività del Consorzio sono anche la progettazione, l'esecuzione e la gestione di opere e servizi di interesse consortili, e la realizzazione di rustici industriali da cedere a titolo definitivo o concedere in locazione ad imprese e aziende che vogliano insediarsi nell'Agglomerato.

Absolutamente rilevante è la facoltà per il Consorzio di espropriare per pubblica utilità le aree e gli immobili necessari per la realizzazione delle opere infrastrutturali consortili o per consentire l'insediamento delle singole aziende produttive.

Dal punto di vista dei collegamenti via terra, l'Agglomerato industriale è servito dall'asse stradale più importante della Sardegna (S.S. 131) e dalla dorsale ferroviaria principale dell'isola attraverso un raccordo ferroviario.

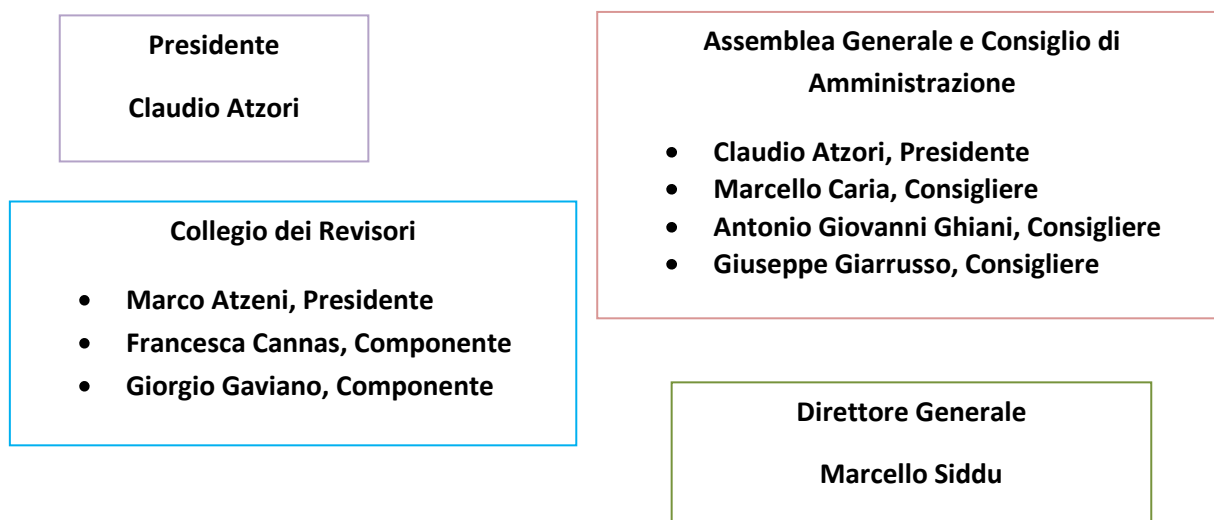
I trasporti via mare sono garantiti dal porto canale, mentre i trasporti aerei, sono garantiti sia dall'Aeroporto Cagliari-Elmas che dall'Aeroporto Oristano-Fenosu, attualmente in fase di espansione dei servizi e collegamenti.

## Ripartizione partecipativa Consorzio Industriale Provinciale Oristanese



Con L.R. 10/2008 è stato disposto che possano partecipare al capitale solo gli Enti che detengono territori sui quali opera il Consorzio Industriale. Pertanto è stata disposta la messa in liquidazione delle partecipazioni degli altri soci con successiva redistribuzione delle quote di partecipazione fra Comune di Oristano, Provincia di Oristano e Comune di Santa Giusta.

## Organigramma del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese



**Analisi dello Stato Patrimoniale del Consorzio Industriale  
Provinciale Oristanese:**

<b>PATRIMONIO</b>	<b>anno 2008</b>	<b>anno 2009</b>	<b>anno 2010</b>
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni Imm.	<b>15.571.873</b>	<b>14.757.138</b>	<b>14.052.956</b>
Immobilizzazioni Mater.	<b>29.587.088</b>	<b>36.769.557</b>	<b>42.329.228</b>
Immobiliz. Finanz.	<b>55.513</b>	<b>94.554</b>	<b>21.955</b>
<b>Totale Immobilizz.</b>	<b>45.214.474</b>	<b>51.621.249</b>	<b>56.404.140</b>
Attivo Circolante	<b>44.854.057</b>	<b>48.176.224</b>	<b>45.742.940</b>
Ratei e Risconti Attivi	<b>69.076</b>	<b>17.269</b>	<b>14.533</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>90.137.607</b>	<b>99.814.742</b>	<b>102.161.613</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	<b>16.442.153</b>	<b>20.285.217</b>	<b>20.084.965</b>
Ratei e Risconti Passivi	<b>27.815.903</b>	<b>34.348.338</b>	<b>36.003.484</b>
Trattamento di fine rapporto	<b>359.835</b>	<b>308.630</b>	<b>324.024</b>
Fondi per rischi e oneri	<b>29.078.076</b>	<b>28.399.165</b>	<b>29.378.214</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>16.441.640</b>	<b>16.473.391</b>	<b>16.370.926</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>90.137.607</b>	<b>99.814.741</b>	<b>102.161.613</b>
Capitale legale	<b>24.661</b>	<b>24.661</b>	<b>24.661</b>
Riserva legale	<b>220.294</b>	<b>220.294</b>	<b>220.294</b>
Altre riserve	<b>17.051.791</b>	<b>16.194.232</b>	<b>16.225.984</b>
Utili/Perdite portati a nuovo	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utile/Perdita di esercizio	<b>-857.559</b>	<b>31.751</b>	<b>-102.466</b>

## Consorzio UNO



*Natura giuridica: Consorzio*

*Anno di costituzione: 1996*

*Capitale sociale: € 5.676*

*Partecipazione: 10% - quota € 516,46*

Il progetto per la costituzione del Consorzio per la Promozione degli Studi Universitari di Oristano nasce nel 1994 con un'intesa tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Provincia di Oristano per lo sviluppo sociale, economico e culturale dell'Oristanese.

Il Consorzio UNO viene costituito nel Giugno del 1996.

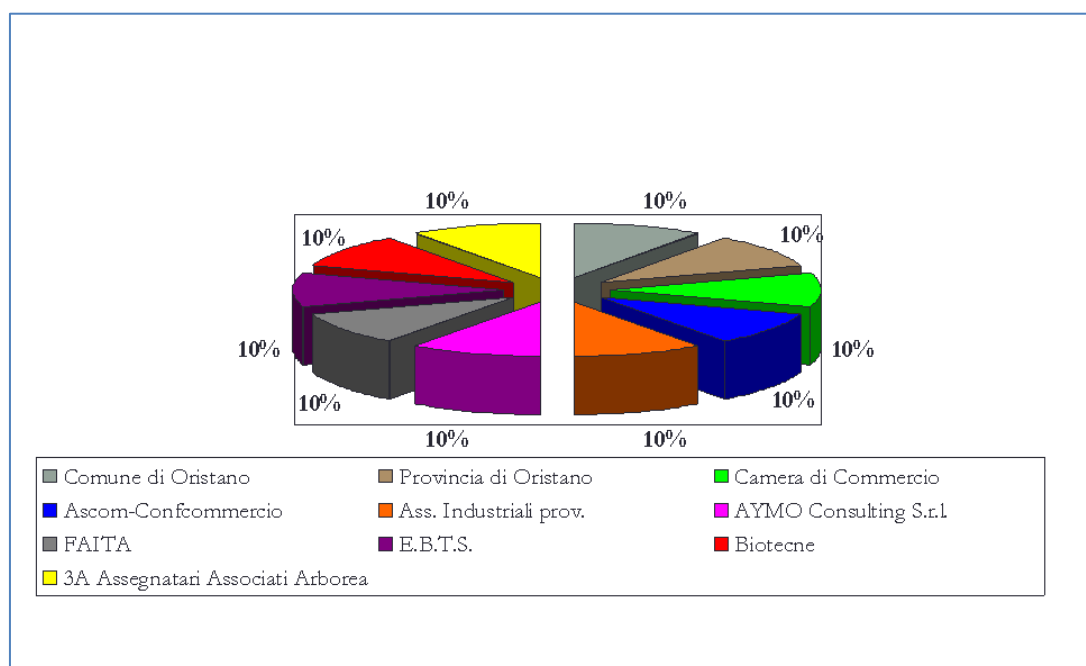
Lo scopo statutario del Consorzio UNO è quello di promuovere e diffondere la cultura universitaria nell'area oristanese, con particolare riguardo alle tematiche attinenti i beni culturali, il turismo, l'industria agroalimentare e ulteriori attività formative ad esse integrate.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso una serie di iniziative di carattere integrativo e di supporto all'azione delle Istituzioni Accademiche, nella prospettiva di un clima culturale e formativo permanente e diffuso, che sia adeguato alle sempre crescenti esigenze del sistema economico integrato. In particolare il Consorzio UNO si propone di reperire le risorse necessarie allo sviluppo e al miglioramento dei programmi di insegnamento e di ricerca dei corsi universitari istituiti ad Oristano, di collaborare con le Università degli Studi nella individuazione degli orientamenti culturali, professionali e organizzativi dell'attività universitaria e con istituti di formazione pubblici e privati per assicurare la maggiore completezza formativa possibile e il più alto livello qualitativo dei profili professionali individuati.

Il Consorzio UNO inoltre ha tra i suoi obiettivi l'integrazione dei percorsi formativi universitari con una serie di iniziative quali stages, masters, corsi di perfezionamento, seminari, conferenze, congressi, borse di studio etc., e di promuovere l'istituzione di corsi di formazione professionale, anche a livello manageriale, che garantiscano una più puntuale rispondenza alle esigenze delle imprese presenti nel territorio.

Infine il Consorzio UNO si propone di svolgere un'attività di promozione del territorio e delle sue risorse, utilizzando le professionalità che provengono dai percorsi formativi attivati.

## Ripartizione partecipativa Consorzio UNO



## Organigramma Consorzio UNO

### Consiglio Direttivo

- Pupa Tarantini, Presidente
- Massimiliano De Seneen, Componente
- Antonio Ghiani, Componente
- Pietrino Scanu, Componente
- Rappresentante della regione da nominare
- Marika Girat, Consigliere
- Stefano Lampati, Consigliere
- Giuseppe Porcedda, Consigliere
- Guido Bertolusso, Consigliere

### Collegio dei Sindaci

- Giorgio Mocci, Presidente
- Alessandro Lisini, Sindaco effettivo
- Salvatore Fara, Sindaco effettivo
- Paola Leo, Sindaco supplente
- Costantino Porcu, Sindaco supplente

## Analisi dello Stato Patrimoniale del Consorzio UNO:

PATRIMONIO	anno 2008	anno 2009	anno 2010
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni Imm.	<b>70.046</b>	<b>55.323</b>	<b>76.931</b>
Immobilizzazioni Mater.	<b>475.886</b>	<b>358.078</b>	<b>342.708</b>
Immobiliz. Finanz.	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Immobilizz.</b>	<b>545.932</b>	<b>413.401</b>	<b>419.639</b>
Attivo Circolante	<b>637.356</b>	<b>569.881</b>	<b>477.695</b>
Ratei e Risconti Attivi	<b>218.937</b>	<b>184.366</b>	<b>144.885</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.402.225</b>	<b>1.167.648</b>	<b>1.042.219</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	<b>862.612</b>	<b>749.251</b>	<b>615.661</b>
Ratei e Risconti Passivi	<b>533.932</b>	<b>413.401</b>	<b>417.780</b>
Trattamento di fine rapporto	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.681</b>	<b>4.996</b>	<b>8.778</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>1.402.225</b>	<b>1.167.648</b>	<b>1.042.219</b>
Capitale legale	<b>5.676</b>	<b>5.676</b>	<b>5.676</b>
Riserva legale	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altre riserve	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
Utili/Perdite portati a nuovo	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-685</b>
Utile/Perdita di esercizio	<b>0</b>	<b>-685</b>	<b>3.782</b>



## Autorità d'Ambito della Sardegna (ATO)

*Natura giuridica: Consorzio fra Comuni*

*Anno di costituzione: 2003*

*Capitale sociale: € 2.607.874,79*

*Partecipazione: 1,41% - quota € 36.699,73*



La legge n. 36 del 1994, la cosiddetta “Legge Galli”, ha previsto la riorganizzazione dei servizi idrici mediante la costituzione di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), mirati al superamento della frammentazione gestionale esistente, attraverso l'integrazione territoriale (definizione di bacini di utenza di dimensione ottimale) e l'integrazione funzionale delle diverse attività del ciclo (servizi di acquedotto, fognatura e depurazione). Nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, lo Stato ha demandato alle Regioni la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e la disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale. Con Legge Regionale 17 ottobre 1997, n° 29, la Regione Autonoma della Sardegna ha istituito il Servizio Idrico Integrato, ha previsto che il territorio regionale sia delimitato in un unico ambito territoriale ottimale e ha stabilito che i confini territoriali di tale ambito siano quelli della Regione Sardegna. I Comuni e le Province ricompresi nel territorio dell'ambito territoriale ottimale hanno il compito di organizzare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di adduzione e distribuzione di acqua ad uso esclusivamente civile, di fognatura e depurazione delle acque reflue. A tal fine, i Comuni e le Province della Sardegna costituiscono un consorzio obbligatorio dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa e patrimoniale, denominato Autorità d'Ambito. Il suo ordinamento è disciplinato dallo Statuto che ne prevede gli organi (Assemblea, Comitato Esecutivo, Presidente, Collegio dei Revisori) e la struttura organizzativa, consistente in un ufficio di direzione, articolato in servizi tecnici e amministrativi. Il 25 settembre 2003 l'Autorità d'Ambito nasce formalmente con l'insediamento dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti Locali della Sardegna. L'Autorità d'Ambito svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato, con esclusione di ogni attività di gestione del servizio, con l'obiettivo fondamentale di garantire gli utenti e la collettività sulla qualità e livelli di servizio.

Le competenze, fissate in Legge e nello Statuto, possono essere individuate in tre grandi categorie:

- **Regolazione** – consiste nel disciplinare il corretto funzionamento della gestione del Servizio Idrico Integrato.
- **Pianificazione** – consiste nell'effettuare la ricognizione di strutture e impianti e nell'adottare il programma degli interventi (Piano d'Ambito), inteso come strumento di attuazione delle scelte strategiche dell'Ambito.

Il Piano d'Ambito comprende:

1. analisi dello stato attuale dei servizi e degli impianti;
2. definizione dei livelli di servizio e della evoluzione della domanda;
3. strategia e progetti futuri;
4. piano finanziario (investimento e risorse);
5. modello gestionale e organizzativo;
6. quadro tariffario;
7. verifiche periodiche.

- Controllo - L'Autorità controlla il Servizio e l'attività del gestore al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di qualità previsti dal Piano; valuta l'andamento economico e finanziario della gestione e definisce il complesso delle attività necessarie a verificare la corretta e puntuale attuazione del Piano; assicura la corretta applicazione delle tariffe. L'attività di controllo costituisce senza dubbio l'aspetto più innovativo introdotto nel Servizio Idrico Integrato dalla legge Galli e trova giustificazione nel sistema di netta separazione tra l'attività di controllo e quella più propriamente gestionale.

Detta attività di controllo è finalizzata ad assicurare ai cittadini - utenti che le risorse sono state ben investite, gli obiettivi raggiunti, i livelli di qualità garantiti.

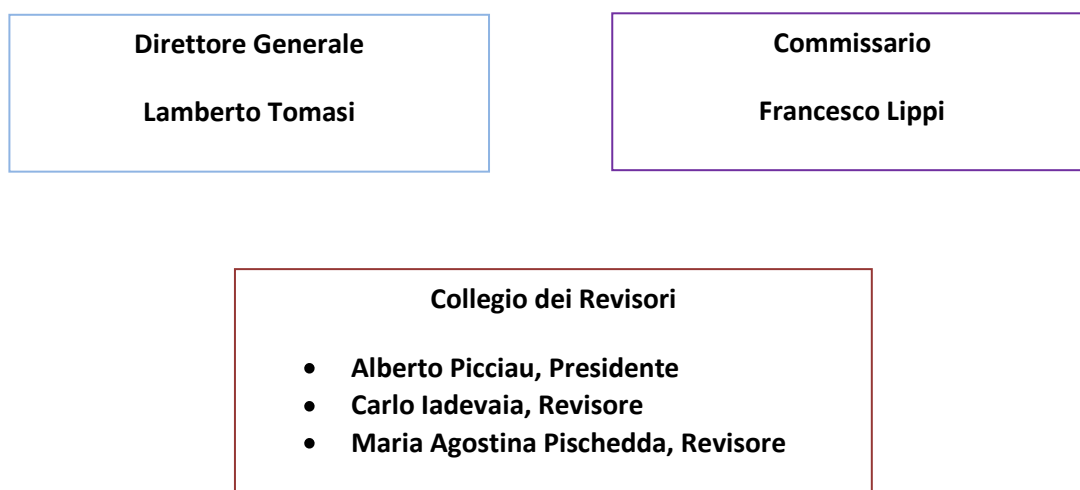
## **Ripartizione partecipativa**

### **Autorità d'Ambito della Sardegna**

Il capitale sociale è partecipato da tutti i 377 Comuni della Sardegna e dalle Province di:

- Cagliari
- Olbia Tempio
- Carbonia Iglesias
- Medio Campidano
- Nuoro
- Ogliastra
- Oristano
- Sassari

### **Organigramma ATO**



## Analisi dello Stato Patrimoniale dell'Autorità d'Ambito della Sardegna:

<b>PATRIMONIO</b>	<b>anno 2008</b>	<b>anno 2009</b>	<b>anno 2010</b>
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni Imm.	<b>18.492,67</b>	<b>8.948,83</b>	<b>6.130,41</b>
Immobilizzazioni Mater.	<b>38.568,24</b>	<b>33.520,33</b>	<b>30.450,71</b>
Immobiliz. Finanz.	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Immobilizz.</b>	<b>57.060,91</b>	<b>42.469,16</b>	<b>36.581,12</b>
Attivo Circolante	<b>447.527.481,07</b>	<b>402.574.485,21</b>	<b>384.981.317,15</b>
Ratei e Risconti Attivi	<b>1.871.781,13</b>	<b>1.283.669,64</b>	<b>365.402,51</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>449.456.323,11</b>	<b>403.900.624,01</b>	<b>385.383.300,78</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	<b>1.692.838,56</b>	<b>1.381.326,00</b>	<b>6.326.005,22</b>
Ratei e Risconti Passivi	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
Trattamento di fine rapporto	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>6.876.330,35</b>	<b>9.608.045,37</b>	<b>5.776.647,89</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>449.456.323,11</b>	<b>403.900.624,01</b>	<b>385.383.300,78</b>
Capitale legale	<b>2.607.874,79</b>	<b>2.607.874,79</b>	<b>2.607.874,79</b>
Riserva legale	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altre riserve	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utili/Perdite portati a nuovo	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utile/Perdita di esercizio	<b>2.750.584,50</b>	<b>2.731.715,02</b>	<b>-3.831.397,48</b>

## Oristano Ambiente soc. cons. a r.l. in liquidazione

Natura giuridica: Società Consortile a r. l.

Anno di costituzione: 1990

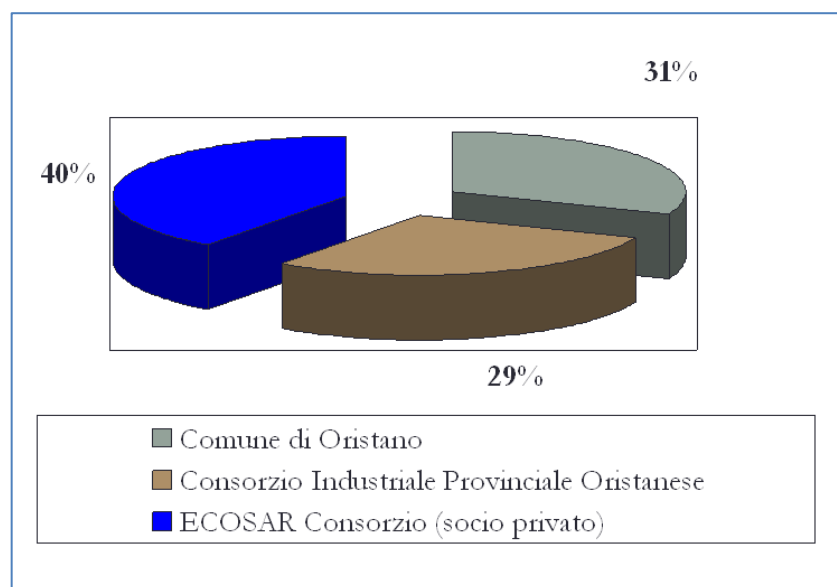
Capitale sociale: € 34.955,00

Partecipazione: 31% - quota € 10.836,05



La società, al momento in stato di liquidazione, ha operato nel settore delle acque reflue, delle acque primarie, dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti industriali, dei fanghi biologici e di origine industriale, nel settore dell'inquinamento atmosferico, nel settore energetico e comunque in ogni campo che avesse attinenza alla salvaguardia, al risanamento dell'ambiente, attraverso la costituzione di impianti, il recupero, l'adeguamento e l'ottimizzazione di impianti esistenti, la gestione degli stessi e dei servizi ed attività conseguenti.

### Composizione societaria Oristano Ambiente



### Organigramma della soc. a r.l. Oristano Ambiente in liquidazione

**Liquidatore**  
**Antonio Utzeri**

**Collegio Sindacale**

- **Marcello Siddu, Presidente**
- **Barbare Daga, Componente**
- **Maria Rosina Brisi, Componente**

**Analisi dello Stato Patrimoniale della Società Oristano Ambiente  
soc.cons. a r.l. in liquidazione:**

<b>PATRIMONIO</b>	<b>anno 2008</b>	<b>anno 2009</b>	<b>anno 2010</b>
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni Imm.	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni Mater.	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Immobiliz. Finanz.	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Immobilizz.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attivo Circolante	<b>62.040</b>	<b>50.400</b>	<b>45.514</b>
Ratei e Risconti Attivi	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>62.040</b>	<b>50.400</b>	<b>45.514</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	<b>8.481</b>	<b>3.464</b>	<b>5.945</b>
Ratei e Risconti Passivi	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Trattamento di fine rapporto	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>53.559</b>	<b>46.936</b>	<b>46.936</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>62.040</b>	<b>50.400</b>	<b>45.514</b>
Capitale legale	<b>34.955</b>	<b>34.955</b>	<b>34.955</b>
Riserva legale	<b>9.236</b>	<b>9.236</b>	<b>9.236</b>
Altre riserve	<b>20.672</b>	<b>9.370</b>	<b>2.745</b>
Utili/Perdite portati a nuovo	<b>0</b>	<b>-3.144</b>	<b>0</b>
Utile/Perdita di esercizio	<b>-11.304</b>	<b>-3.481</b>	<b>-7.367</b>

## Marine Oristanesi S.r.l.

Natura giuridica: S.r.l.

Anno di costituzione: 1985

Capitale sociale: € 102.960

Partecipazione: 86%

Quota Comune € 88.545,60

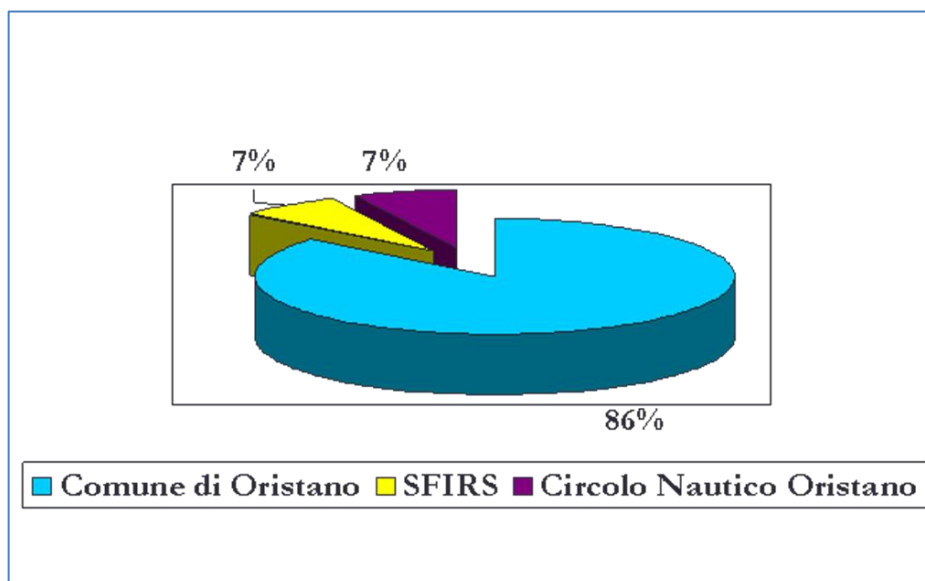


La società ha per oggetto la promozione di ogni attività volta alla realizzazione ed alla gestione, nell'ambito della Provincia di Oristano, di infrastrutture portuali, con relative attrezzature, destinate alla promozione del turismo ed atte a favorire la pratica imprenditoriale della pesca.

La sua localizzazione, rende il Porto turistico di Torregrande, la base ideale per il diporto perché consente di praticare tutto l'anno, nel suo mare incontaminato gli sport nautici e di alternare alle spiagge e ai magnifici fondali, percorsi culturali e naturalistici.

Il Porto dispone di oltre 400 posti barca, dai 7 ai 30 metri, e fornisce tutti i servizi di un moderno "marina", vanta inoltre una efficace organizzazione di assistenza all'ormeggio e offre interessanti possibilità di svernamento per tutte le imbarcazioni.

## Composizione societaria Marine Oristanesi S.r.l.



## Organigramma Marine Oristanesi

### Consiglio di Amministrazione

- Michele Piredda, Presidente
- Silvestro Atzori, Vicepr. e Consigliere
- Giuseppe Puddu, Consigliere
- Carmine Canfora, Consigliere
- Silvio Piras, Consigliere

## Analisi dello Stato Patrimoniale delle Marine Oristanesi S.r.l.

PATRIMONIO	anno 2008	anno 2009	anno 2010
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni Imm.	<b>601</b>	<b>1.036</b>	<b>777</b>
Immobilizzazioni Mater.	<b>14.223</b>	<b>15.446</b>	<b>27.610</b>
Immobiliz. Finanz.	<b>601</b>	<b>2.098</b>	<b>2.098</b>
<b>Totale Immobilizz.</b>	<b>15.425</b>	<b>18.580</b>	<b>30.485</b>
Attivo Circolante	<b>369.790</b>	<b>412.016</b>	<b>354.597</b>
Ratei e Risconti Attivi	<b>6.137</b>	<b>20.587</b>	<b>10.156</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>391.352</b>	<b>451.183</b>	<b>395.238</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	<b>265.878</b>	<b>297.250</b>	<b>217.056</b>
Ratei e Risconti Passivi	<b>1.514</b>	<b>1.590</b>	<b>3.299</b>
Trattamento di fine rapporto	<b>40.339</b>	<b>45.884</b>	<b>52.005</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>83.621</b>	<b>99.645</b>	<b>116.064</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>391.352</b>	<b>451.183</b>	<b>395.238</b>
Capitale legale	<b>102.960</b>	<b>102.960</b>	<b>102.960</b>
Riserva legale	<b>925</b>	<b>3.332</b>	<b>4.133</b>
Altre riserve	<b>0</b>	<b>-1</b>	<b>7</b>
Utili/Perdite portati a nuovo	<b>-68.407</b>	<b>-22.671</b>	<b>-7.447</b>
Utile/Perdita di esercizio	<b>48.143</b>	<b>16.025</b>	<b>16.411</b>



## SO.GE.A.OR. S.p.A. in Liquidazione

### Società di gestione dell'aeroporto di Oristano

Natura giuridica: S.p.A.

Anno di costituzione: 1997

Capitale sociale: € 2.652.421 Partecipazione: 11,97%

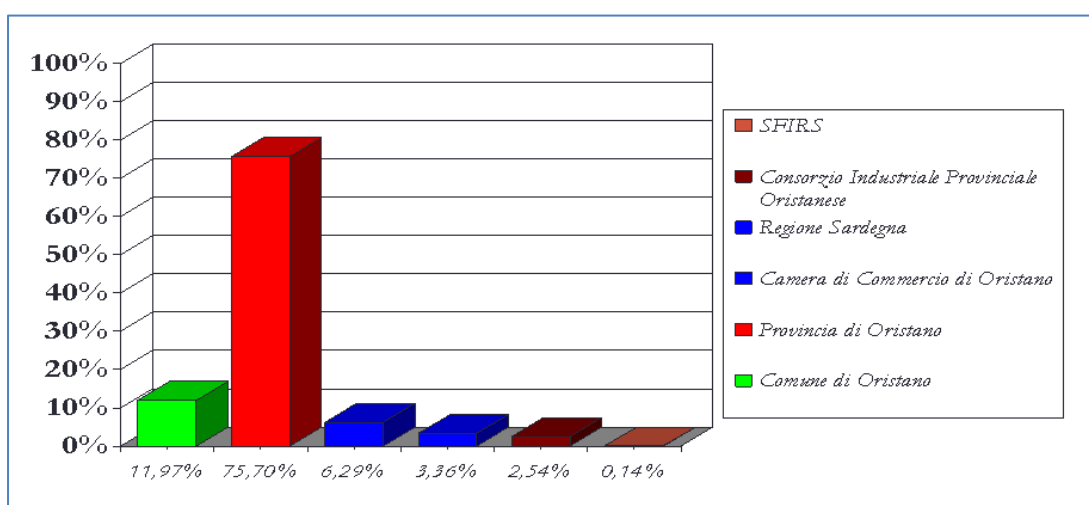
Quota Comune € 317.469



La società ha per oggetto principale lo sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché delle attività connesse o collegate purché non a carattere prevalente.

Può, inoltre, esercitare in via non prevalente la costruzione, la manutenzione e la gestione complessiva o per piccole parti o settori di eliporti o strutture similari, nonché l'esercizio di attività riguardanti beni immobili e mobili, impianti, servizi ed ogni altra attività industriale, commerciale, turistica e finanziaria, preliminare o susseguente, necessaria o utile, comunque connessa o complementare allo svolgimento dell'attività di trasporto e di lavoro aereo di qualunque tipo e specialità.

### Composizione societaria della SO.GE.A.OR. S.p.A.



## Organigramma SO.GE.A.OR. in liquidazione

<p><b>Liquidatori</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alberto Annis</li> <li>• Antonio La Cava</li> </ul>
--

## Analisi dello Stato Patrimoniale della SO.GE.A.OR. in Liquidazione

<b>PATRIMONIO</b>	<b>anno 2008</b>	<b>anno 2009</b>	<b>anno 2010</b>
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni Imm.	<b>13.922</b>	<b>46.983</b>	<b>44.800</b>
Immobilizzazioni Mater.	<b>1.187.652</b>	<b>1.357.146</b>	<b>1.694.412</b>
Immobiliz. Finanz.	<b>2.546</b>	<b>2.546</b>	<b>4.695</b>
<b>Totale Immobilizz.</b>	<b>1.204.120</b>	<b>1.406.675</b>	<b>1.743.907</b>
Attivo Circolante	<b>1.705.284</b>	<b>1.962.162</b>	<b>482.334</b>
Ratei e Risconti Attivi	<b>6.260</b>	<b>9.391</b>	<b>41.044</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>2.915.664</b>	<b>3.378.231</b>	<b>2.267.285</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	<b>320.613</b>	<b>378.693</b>	<b>3.322.940</b>
Ratei e Risconti Passivi	<b>20.174</b>	<b>22.951</b>	<b>75.840</b>
Trattamento di fine rapporto	<b>65.655</b>	<b>81.977</b>	<b>107.257</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.509.222</b>	<b>2.894.610</b>	<b>-1.238.752</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>2.915.664</b>	<b>3.378.231</b>	<b>2.267.285</b>
Capitale legale	<b>1.322.596</b>	<b>2.862.892</b>	<b>2.652.421</b>
Riserva legale	<b>1.142</b>	<b>1.142</b>	<b>1.142</b>
Altre riserve	<b>1.574.119</b>	<b>408.470</b>	<b>560</b>
Utili/Perdite portati a nuovo	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utile/Perdita di esercizio	<b>-847.683</b>	<b>-1.021.466</b>	<b>-5.913.646</b>

## Società Oristano Servizi Comunali S.r.l.

Natura giuridica: S.r.l.

Partecipazione: 100%

Anno di costituzione: 2008

Capitale sociale: € 160.000



Il Consiglio Comunale di Oristano in data 20.10.2008 ha deliberato la costituzione della Società Oristano Servizi Comunali nella forma di società a responsabilità limitata con l'obiettivo di ottenere una gestione più efficiente e rispondente ai bisogni dei cittadini di alcuni servizi pubblici locali.

La costituzione della società, a capitale interamente pubblico, si è basata sul modello delle società in house providing attraverso il quale l'amministrazione si fa operatrice economica di se stessa: i servizi necessari non vengono dunque affidati all'esterno, secondo il modello dell'appalto, ma 'prodotti in casa'.

Una struttura societaria orientata al soddisfacimento dei bisogni dell'amministrazione consente di rendere più flessibili i processi decisionali, la gestione del personale e l'erogazione del servizio, con un significativo miglioramento delle economie e dei tempi di esecuzione.

I servizi previsti all'atto della costituzione della società e attualmente espletati dalla stessa sono relativi alla cura e manutenzione del verde pubblico; al servizio di pulizia dell'arenile di Torregrande; al servizio di sfalcio stradale e pulizia antincendio; al servizio di pulizia degli stabili comunali; al servizio di pulizia, apertura e chiusura dei mercati civici; al servizio di sorveglianza e corretta conduzione dei cimiteri; al servizio di informazione e di intermediazione tra Uffici Comunali e sedi Circostrizionali; ai servizi a chiamata e al servizio di pulizia dei locali sede degli Uffici Circostrizionali e dei locali sede della biblioteca decentrata.

L'organico della società è composto da 46 lavoratori.

Inoltre la costituzione della Società ha consentito la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili impiegati dal Comune di Oristano e di avviare un percorso per la loro riqualificazione professionale con un significativo risvolto sociale.

## **Organigramma Società Oristano Servizi Comunali S.r.l.**

**Amministratore Unico**

**Sandro Pintus**

**Assemblea dei Soci**

- **Antonio Ghiani**
- **Amministratore Unico**
- **Collegio Sindacale**

**Comitato per il Controllo Analogico**

- **Antonio Ghiani, Presidente**
- **Anna Maria Congiu, Segretario Generale**
- **Maria Rimedia Chergia, Dirigente competente**

**Collegio Sindacale**

- **Maria Rita Boe, Sindaco effettivo**
- **Alberto Frau, Sindaco supplente**
- **Mauro Serra, Sindaco supplente**

## Analisi dello Stato Patrimoniale della Oristano Servizi Comunali S.r.l.

<b>PATRIMONIO</b>	<b>anno 2009</b>	<b>anno 2010</b>
<b>ATTIVO</b>		
Immobilizzazioni Imm.	<b>3.230</b>	<b>10.546</b>
Immobilizzazioni Mater.	<b>54.408</b>	<b>68.911</b>
Immobiliz. Finanz.	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Immobilizz.</b>	<b>57.638</b>	<b>79.457</b>
Attivo Circolante	<b>583.472</b>	<b>698.606</b>
Ratei e Risconti Attivi	<b>3.465</b>	<b>1.631</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>644.575</b>	<b>779.694</b>
<b>PASSIVO</b>		
Debiti	<b>410.797</b>	<b>489.801</b>
Ratei e Risconti Passivi	<b>0</b>	<b>0</b>
Trattamento di fine rapporto	<b>120.695</b>	<b>167.346</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>113.083</b>	<b>122.547</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>644.575</b>	<b>779.694</b>
Capitale legale	<b>160.000</b>	<b>160.000</b>
Riserva legale	<b>0</b>	<b>0</b>
Altre riserve	<b>-1</b>	<b>-1</b>
Utili/Perdite portati a nuovo	<b>0</b>	<b>-46.916</b>
Utile/Perdita di esercizio	<b>-46.916</b>	<b>9.464</b>